



BOLOGNA TODAY

Festa della Mamma, 10 idee per trascorrere una giornata speciale

Domenica 12 maggio è la Festa della Mamma: come festeggiare? Stando insieme e facendo tante cose belle! Ecco qualche idea

Domenica 12 maggio è la **Festa della Mamma**. Un giorno come un altro, è vero, ma anche un giorno speciale se lo si sceglie per fare qualcosa insieme, mamma e figlio o mamma e figlia. A Bologna di cose belle ce ne sono tante e l'occasione a questo punto è quella più giusta. Oltre alle dieci proposte ci sono **mostre** e **sagre**.

1. Vedere lo show dei 10 anni de "I Me contro Te"

I Me contro Te, attori, cantanti e scrittori noti anche come Lui e Sofi - duo composto da Luigi Calagna e Sofia Scalia, nati come youtuber nel 2014 e coppia sia sullo schermo che nella vita reale - celebrano l'importante traguardo del loro primo decennio di carriera con Me Contro Te - Lo show dei 10 anni, una nuova tournée prevista per la primavera 2024. Dopo il successo e l'immenso divertimento del primo tour Lui e Sofi sono pronti a festeggiare con i loro fan. Grandi e piccini verranno nuovamente catapultati in un'atmosfera magica e colorata dove cantare e ballare, con effetti speciali ancora più elaborati e sorprendenti. Il tour farà tappa all'Unipol Arena sabato 11 e domenica 12 maggio, quindi domenica (Festa della Mamma) appuntamento alle 15.00!

[Fuori porta: alla scoperta del borgo di Dozza](#)

2. Spettacolo per bambini Tangram

Tangram: un quadrato perfetto che si divide in 7 forme geometriche. A partire da questi elementi è possibile creare una serie pressoché infinita di figure. Da questo famoso rompicapo cinese nasce un percorso di ricerca sulla composizione e scomposizione dell'immagine. In scena tre personaggi ci raccontano di un viaggio, costruendolo. Insieme attraversano luoghi conosciuti e altri inesplorati, incontrano soggetti strani in situazioni ancora più strane, giocano con loro e continuano a viaggiare -fino a perdersi. Solo attraverso la loro fiducia e l'aiuto reciproco riusciranno a tornare, accorgendosi di aver condiviso un'esperienza che li ha aiutati a crescere e a fidarsi l'uno dell'altro. Domenica 12 maggio ore 10.30 (1 – 4 anni) presso La Baracca - Testoni Ragazzi (Ingresso: 8 euro intero, 7 euro ridotto, biglietti acquistabili su biglietti.testoniragazzi.it)

3. Visitare la mostra dei kimono nelle stampe giapponesi ukiyo-e

La Sala di Arte Estremo-Orientale del Museo di Palazzo Poggi ospita la mostra Fasto e fantasia. I kimono nelle stampe giapponesi ukiyo-e, organizzata dal Museo di Palazzo Poggi - Sistema Museale di Ateneo, in collaborazione con il Centro Studi d'Arte Estremo-Orientale. I kimono, veri capolavori dell'arte tessile e tintoria, sono una tra le manifestazioni più apprezzate dell'inventiva artistica giapponese e vantano una lunga storia, scandita da continue innovazioni nei disegni, nelle tecniche di stampa, ricamo e tintura. Questo sviluppo è avvenuto grazie alla fantasia e alla dedizione di generazioni di anonimi artigiani, ma anche di celebri pittori del passato. Nelle stampe ukiyo-e i kimono dei personaggi raffigurati sono molto spesso ciò che più attira l'attenzione di chi le guarda; è proprio lì che si rivela appieno la creatività degli artisti e la straordinaria perizia degli incisori e degli stampatori. Nelle stampe in mostra si possono ammirare i fastosi e coloratissimi



kimono delle grandi cortigiane e degli attori del teatro kabuki e nô, ma anche i più semplici e sobri kimono indossati nella vita quotidiana e nella torrida stagione estiva. Orari di apertura: da martedì a venerdì 10.00-16.00; sabato, domenica e festivi 10.00-18.00. Chiuso: lunedì non festivi + 2 aprile + 1° maggio 2024 Esposizione visitabile con il biglietto di ingresso al Museo di Palazzo Poggi (intero 7 €; ridotto 4 €) Visite guidate a cura del Centro Studi d'Arte Estremo-Orientale, su prenotazione con un costo di 6€ a partecipante, oltre al biglietto di ingresso al Museo.

4. Scoprire insieme "I preferiti di Marino" (Golinelli)

"I preferiti di Marino": 40 opere di importanti artisti moderni e contemporanei provenienti dalla collezione privata dell'imprenditore e filantropo Marino Golinelli saranno esposti, per la prima volta, dal 2 febbraio al 2 giugno 2024, al Centro Arti e Scienze Golinelli di Bologna. La Fondazione Golinelli rende omaggio al suo fondatore offrendo al pubblico la possibilità di vedere da vicino dipinti, serigrafie, installazioni, fotografie di artisti di fama internazionale.

I lavori esposti rispecchiano il dialogo intenso fra arte e scienza, che Golinelli, uomo del Secolo breve (classe 1920) ha convintamente propugnato con uno sguardo sempre rivolto al futuro. La sua personalità poliedrica, la multiforme curiosità scientifica, la sua instancabile passione per l'arte, concepita come uno strumento privilegiato per comprendere la realtà, lo hanno spinto ad acquisire, nell'arco di trent'anni insieme alla moglie Paola, opere in ogni angolo del mondo: dall'Africa all'Asia, passando per le grandi capitali dell'arte contemporanea, da Francoforte a Basilea, da New York a Mumbai. Adottando un approccio multidisciplinare e multiculturale Golinelli ha dato vita ad un corpus di oltre 700 opere, capace di coniugare una visione glocal, globale e locale, del mondo.

In mostra dai maestri delle avanguardie del Novecento, Giacomo Balla e Kazimir Malevich, agli artisti più rilevanti dell'arte contemporanea internazionale, come David Hockney, Tony Oursler, John Baldessari, Lucy e Jorge Orta, Ronald Ventura, Bjarne Melgaard, Warren Isensee, Terence Koh, Ke Chen, Sandeep Mikherjee, Alfred Haberpointner. Da alcuni esponenti di spicco del panorama artistico italiano, come Emilio Isgrò, Nicola Samorì, Alberto Di Fabio, Loris Cecchini, Giorgio Celiberti, Davide Nido, Giuseppe Santomaso, alla fotografia, con opere di Candida Hofer, Maurizio Galimberti e Giovanni Bortolani.

Orari di apertura ordinari:

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì h 11-19.30

sabato, domenica e festivi (compresi 31 marzo, 1 e 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno) h 10-20

chiuso lunedì

Ingresso libero

5. Un pomeriggio al Modernissimo a vedere "C'è ancora domani"

Un omaggio a Paola Cortellesi domenica 12 maggio al Cinema Modernissimo. Alle 18.15 sul grande schermo più bello di Bologna il film pluripremiato "C'è ancora domani". L'esordio da regista di Paola Cortellesi era, sulla carta, una scommessa: una storia di comune sofferenza femminile e di becera violenza maschile, ambientata nell'immediato dopoguerra e girata in bianco e nero. Il rischio paga, e non solo per lo stupefacente successo di pubblico: Cortellesi regista dialoga con Cortellesi attrice, dirige perfettamente gli altri interpreti (in primis Mastandrea), azzecca i tempi comici e gli snodi drammatici. Raccontando con grande abilità, e con un climax sorprendente, una storia che coinvolge e interroga tutte e tutti.

6. Un viaggio in fondo al mare fra gli squali

Il 12 maggio, per la Festa della Mamma, una buona idea è andare a Palazzo Pallavicini per la mostra "Squali e Abissi" predatori perfetti in una terra aliena dedicata al mondo sottomarino e ai



suoi abitanti, che permette di osservare da vicino e toccare con mano la ricostruzione di oltre 60 specie di animali marini per comprenderne la storia e l'evoluzione.

Un viaggio sottomarino dove si possono incontrare incredibili forme gelatinose e scoprire più di 30 esemplari di squali: dal grande squalo bianco lungo 6 metri, allo squalo tigre, al martello, al volpe, al leucas, fino al più piccolo esistente, lo squalo pigmeo. Gli squali sono predatori che popolano i mari da 450 milioni di anni, ben prima della comparsa dei vertebrati e sono rimasti quasi immutati nel corso del tempo. Visitando Squali e Abissi, si ha la possibilità di immergersi negli oceani, nei caldi mari tropicali e nelle fredde acque abissali per conoscere tutte le strane creature marine che li popolano e che sono per lo più sconosciute.

Squali e abissi, predatori perfetti in una terra aliena permette anche di conoscere le incredibili forme di vita che si trovano negli abissi più profondi e che sono state plasmate dal buio assoluto e dal gelo delle acque più basse; è proprio in questa profondità abissale che gli organismi utilizzano come loro unico strumento di comunicazione le luci chimiche che producono, andando a illuminare questi spazi inospitali e sconosciuti. All'interno delle splendide sale affrescate di Palazzo Pallavicini si possono ammirare da vicino le ricostruzioni a grandezza naturale degli squali più spettacolari provenienti da mari e oceani di tutto il mondo, compiendo un viaggio alla scoperta della loro anatomia interna attraverso l'uso di modelli, video e pannelli descrittivi, insieme a sculture in bassorilievo tattili. La mostra presenta inoltre una sezione dedicata alla salvaguardia delle specie, sottolineando come il più temibile dei predatori sia diventato in tempi moderni una preda, e come la sopravvivenza sua e di molte altre specie sia sull'orlo dell'estinzione. Durante tutto il percorso sono presenti materiali educativi e documentari esclusivi sul legame tra questi animali e la cultura di molti popoli che vivono sul mare, come quella Maori, che hanno divinizzato gli squali tanto da ricoprire i propri corpi con amuleti e tatuaggi che li rappresentano, come offerta in onore degli dei del mare. Domenica dalle 10.00 alle 20.00; la biglietteria chiude un'ora prima (ore 19.00 ultimo ingresso). Chiuso da lunedì a mercoledì

7. La Festa della Mamma in Pinacoteca fra draghi e creature a sette teste

La Pinacoteca di Bologna (luogo meraviglioso e assolutamente da scoprire e riscoprire) propone percorsi tematici di approfondimento e laboratori per bambini e famiglie, fra le opere della collezione e nelle sale di Palazzo Pepoli Campogrande. Domenica 12 alle ore 16:30

"Un bestiario fantastico". Draghi famelici e creature a sette teste che combattono contro guerrieri celestiali, unicorni da battaglia e mostri che nascondono lati molto umani...È il bestiario della Pinacoteca, le strane creature uscite da storie e leggende che popolano i quadri della galleria con la loro varietà incredibile di forme sospese tra realtà e fantasia. Nella fase di laboratorio i partecipanti si ispireranno a queste creature per scoprire e raccontare il proprio lato fantastico. Le attività per famiglie sono svolte in collaborazione con "Senza titolo".

Durata attività: 1 ora e 30 minuti
Max 25 persone (1 bambina/o + 1 adulto)

I percorsi sono compresi nel biglietto di ingresso al museo secondo le abituali tariffe. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente alla visita all'indirizzo mail pin-bo.prenotazioni@cultura.gov.it specificando nome e cognome di tutti i partecipanti e data prescelta.

8. "Caro lupo": la storia di Jolie e del suo "viaggio"

Jolie vive in una casa nel bosco. È una bambina con una fervida immaginazione che la porta a inventare milioni di storie. Così i suoi genitori non le credono quando Jolie si accorge di una



presenza insolita. Invece Boh, il suo inseparabile orso di pezza, scompare. Jolie, forte di un coraggio inarrestabile, decide di partire verso l'ignoto. Si addentra nel bosco, si imbatte in ombre scure, scopre paesaggi incantati, e quando pensa di essersi perduta per sempre, troverà la chiave per affrontare la paura. Perché tutti abbiamo paura, e, a volte, la paura si può addomesticare. Se la guardiamo da vicino, se la attraversiamo, sa diventare piccola e preziosa. Domenica 12 maggio alle ore 16.30 (per bambini 4-8 anni) al Teatro Testoni.

Ingresso: 8 euro intero, 7 euro ridotto
Biglietti acquistabili su biglietti.testoniragazzi.it

9. Gita al Museo delle Bambole di Bologna

Il museo racconta l'evoluzione della bambola dal XVII al XX secolo. Un percorso che da Barbie, va a ritroso nel tempo attraverso il XX e il XIX secolo con le bambole italiane Lenci, alcuni esemplari extraeuropei, bambolotti e bebè tedeschi e rarità francesi, e si conclude con alcuni rari esempi del XVII secolo, figure tra religiosità e gioco. Il visitatore potrà conoscere l'evoluzione estetica, tecnica e materica, unitamente ai significati educativi, pedagogici e di costume delle bambole, permettendo il confronto tra le produzioni industriali e artigianali delle più note fabbriche internazionali. Apertura domenica: dalle 10 fino alle 18 (ultimo ingresso alle 17.15); gli altri giorni solo per gruppi e su prenotazione. Il museo si trova in via Riva di Reno, 79 - Bologna (tel 051-4845740 / 349-4589952)

10. [Correre la Strabologna](#)

StraBologna è la camminata ludico motoria non competitiva organizzata da UISP Comitato Territoriale di Bologna APS e Sport per Tutti. La data del 2024 è proprio il 12 maggio ed è il modo giusto per trascorrere del tempo insieme seguendo ideali quali il benessere, lo sport, l'inclusione sociale e il divertimento. Alla StraBologna è possibile iscriversi online, nei punti di iscrizione fisici di Bologna e Provincia oppure direttamente in Piazza Maggiore durante le tre giornate di sport e divertimento che precedono la manifestazione.